

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(PALERMO - TRAPANI)

Prot. n. 13611 del 07/MAGGIO/2026

OGGETTO: Società: SR PROJECT 4 s.r.l. – Richiesta aggiornamento AIU prot. n. 5370 del 25/03/2022 a seguito di variante tecnica inerente esclusivamente alle interferenze del cavidotto MT a 20 kV con i corsi d'acqua interessati dal tracciato. – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Impianto Fotovoltaico Misiliscemi” di potenza 9,02 MW, ubicato nel comune di Misiliscemi (TP).

RICHIEDENTE: SR Project 4 s.r.l., Via Gorani n. 4, 20123 Milano, Cod. fisc./P. IV/A 10706940961.

AIU (AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA) – ex R.D. n. 523/1904, Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.Reg. Siciliana 06/05/2021, n.9. – Integrazione AIU prot. n. 5370 del 25/03/2022.

Alla SR PROJECT 4 SRL
srproject4@legalmail.it

e p.c. Al COMUNE DI MISILISCEMI (TP)
protocollo@pec.comune.misiliscemi.tp.it

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al “*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*”
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 71 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di AIU (*Autorizzazione Idraulica Unica*), come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che «[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni»;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell’*“Accordo interdipartimentale”* sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA*”;
- CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento per il rilascio del PAUR (*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla realizzazione di alcuni

interventi ricompresi nel progetto in argomento questa Autorità di Bacino ha rilasciato il provvedimento di AIU prot. n. 5370 del 25/03/2022 con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che con PEC del 03/07/2025, acquisita al prot. AdB n. 18833 del 04/07/2025, la Società *SR Project 4 s.r.l.* (nel seguito “Società”) ha formulato istanza, secondo le modalità di cui al sopra richiamato D.S.G. n. 187/2022 e ss.mm.ii., per il rilascio di un provvedimento AIU integrativo a seguito di modifiche progettuali sopravvenute in fase di verifica di ottemperanza, in ossequio anche alla prescrizione di cui alla suddetta AIU prot. n. 5370/2022 che recita: *“Eventuali modifiche al progetto presentato dovranno essere sottoposte a questa Autorità per il rilascio della relativa Autorizzazione; parimenti, eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal Progettista, anche in fase di realizzazione dei lavori in oggetto, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità.”*;

CONSIDERATO che ad integrazione del provvedimento AIU prot. n. 5370 del 25/03/2022, questa Autorità ha rilasciato AIU prot. n. 23824 del 10/09/2025 sul progetto di ottemperanza comprendente, oltre ad una trincea drenante rientrante tra le opere di mitigazione e compensazione, anche i metodi di risoluzione di ulteriori interferenze individuate tra le attività e/o opere previste in progetto ed il reticolo idrografico superficiale;

CONSIDERATO che con PEC del 24/11/2025 (prot. AdB n. 31851 del 25/11/2025), la Società ha trasmesso l'elaborato *“Relazione sulle interferenze (rev. 17/11/2025)”* contenente una variante progettuale resasi necessaria al fine di ottemperare al parere favorevole condizionato espresso dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, il quale ha prescritto *l'obbligo di eseguire tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua in subalveo mediante tecnologia “no-dig”, in sostituzione delle soluzioni in sopralveo originariamente previste*;

CONSIDERATO che:

- ✓ la variante tecnica riguarda esclusivamente le interferenze tra la linea elettrica interrata MT a 20 kV (necessaria al collegamento dell'impianto fotovoltaico con la Sottostazione Elettrica di trasformazione 150/20 kV) ed i corsi d'acqua interessati dal tracciato;
- ✓ il cavidotto mantiene lo stesso sviluppo complessivo (circa 6,9 km), ma in tutti gli attraversamenti individuati e già autorizzati con AIU prot. n. 5370 del 25/03/2022 è previsto il passaggio in subalveo mediante tecnologie *no-dig*;
- ✓ gli attraversamenti saranno realizzati con la tecnica *TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata)*, ubicando la linea tecnologica all'interno di tubi protettivi posizionati a una profondità non inferiore a metri 2 rispetto al punto più depresso della sezione idraulica attraversata, valore compatibile con la massima altezza di dilavamento del fondo alveo stimata per effetto dei fenomeni erosivi innescati in occasione di eventi di piena significativi, senza modificare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso preesistente e senza alterare la morfologia o la stabilità delle sponde;

CONSIDERATO che le interferenze dirette tra la linea elettrica interrata MT a 20 kV prevista in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza alterare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso, senza modificare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie

alla Società *SR PROJECT 4 SRL*

RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. sulla variante progettuale relativa alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o opere di variante proposte dalla Società *SR Project 4 s.r.l.*, secondo la documentazione tecnica acquisita al prot. AdB n. 31851 del 25/11/2025;

2. eventuali modifiche al progetto presentato, che si rivelassero sostanziali in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (ad esempio, eventuali ulteriori interferenze con il reticolo idrografico superficiale e/o con aree perimetrate dal PAI, modifica delle modalità di risoluzione delle interferenze rispetto a quelle autorizzate), dovranno essere sottoposte alla valutazione dello scrivente Ufficio per il rilascio del relativo provvedimento di merito;
3. negli *attraversamenti in subalveo* realizzati con tecniche *no-dig*, in fase realizzativa si raccomanda di:
 - condurre le operazioni di scavo in modo da salvaguardare la stabilità del fondo alveo e/o degli eventuali manufatti idraulici di attraversamento esistenti;
4. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
5. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
7. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
8. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
9. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
10. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;
11. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, *nulla osta* o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine, l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale di questa Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'interno del sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente

provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ignazio Ferraro



IGNAZIO FERRARO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
06.05.2026 16:45:02
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene



ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
06.05.2026 18:01:14 GMT+02:00